



CORTE DEI CONTI



0013511-24/04/2018-SCCLA-PCGEPRE-

CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO DI LEGITTIMITA' SUGLI ATTI
DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Segretariato Generale

residenza del Consiglio dei Ministri
UBRRAC 0011489 A-4.7.2.2
del 26/04/2018

per il tramite

dell'Ufficio di Bilancio



19661561

ROMA

RILIEVO

OGGETTO: DPCM del 5 marzo 2018 (prot. CdC n. 9046 del 30 marzo 2018). Approvazione dell'accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento Politiche Antidroga e l'Istituto Superiore di Sanità sottoscritto in data 28 febbraio 2018 finalizzato all'implementazione della *performance* e della capacità metodologica dei centri collaborativi del *Sistema Nazionale Allerta Precoce* (progetto *NPS-LABVEQ*).

Con il provvedimento in oggetto viene approvato l'accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento Politiche Antidroga e l'Istituto Superiore di Sanità sottoscritto in data 28 febbraio 2018 finalizzato all'implementazione della *performance* e della capacità metodologica dei centri collaborativi del *Sistema Nazionale Allerta Precoce* (progetto *NPS-LABVEQ*).

Dal piano finanziario, allegato all'accordo, risultano costi dettagliati per acquisto di beni e servizi per un importo complessivo pari a 95.000,00 euro, per i quali si dichiara che i relativi costi unitari corrispondono a valori di mercato (v. attestazione dell'Istituto Superiore di Sanità del 22 febbraio 2018).

Dal medesimo piano finanziario risultano inoltre quantificate spese generali per un importo pari a 9.500,00 euro, per la determinazione delle quali si rinvia al punto 3 del verbale del 9 ottobre 2014 del Dipartimento SAIMLAL, non presente nella documentazione in atti.

Si chiedono al riguardo elementi a supporto della ricerca di mercato ai fini della valutazione di congruità dei costi dettagliati per acquisto di beni e servizi nonché elementi di valutazione per la quantificazione delle spese generali, allegando per queste ultime il citato verbale del 9 ottobre 2014 e precisando se l'importo indicato nel piano finanziario costituisca un tetto massimo a fronte del quale è necessaria in ogni caso una puntuale rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Ciò stante, nel richiamare l'attenzione sul termine introdotto dall'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 27 della legge n. 340 del 2000 (trenta giorni), si trattengono gli atti qui pervenuti e si rimane in attesa dei chiarimenti che codesta Amministrazione riterrà di fornire a riguardo o della richiesta di ritiro del provvedimento di cui si tratta.

Il Consigliere Delegato
Cons. Maria Luisa De Carli

Il Magistrato Istruttore
Cons. Luisa D'Evoli

ARRIVO

3A

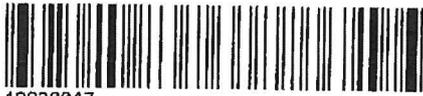


Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche antidroga
Il Capo Dipartimento

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DPA 0000746 P-4.35
del 17/05/2018



19830047

All'Ufficio di Bilancio e per il riscontro
di regolarità amministrativo-contabile

[per interoperabilità]

Oggetto: DPCM 5 marzo 2018 (prot. CDC n. 9046 del 30 marzo 2018). Approvazione dell'accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento politiche antidroga e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) in data 28 febbraio 2018, finalizzato all'implementazione della *performance* e della capacità metodologica dei centri collaborativi del *Sistema Nazionale Allerta Precoce* (progetto *NPS-LABVEQ*).

Con riferimento al rilievo della Corte dei conti prot. n. 13511 del 24 aprile 2018, assunto agli atti con foglio DPA n. 624 del 27 aprile 2018, vale conto evidenziare, in via preliminare, che l'accordo in oggetto si pone in stretta continuità con quello relativo al precedente progetto *SNAP-ISS*, di cui costituisce azione di rafforzamento e implementazione, come si evince anche dalla nota DPA n. 432 del 20 marzo 2018 (cfr. allegato I).

Conseguentemente, ai fini della definizione/approvazione del progetto *NPS-LABVEQ*, il Dipartimento ha ritenuto di dover tener conto dei parametri già presenti nel progetto *SNAP-ISS*, di cui all'accordo con l'ISS approvato in data 15 maggio 2017 e registrato dalla Corte dei conti al foglio n. 1444 del 21 giugno 2017.

Più in particolare, per quanto riguarda gli elementi richiesti dalla Corte dei conti a supporto della ricerca di mercato ai fini della valutazione di congruità dei costi" il Dipartimento ha considerato:

- l'infungibilità delle prestazioni dell'ISS quale organo di riferimento nazionale per le attività da svolgere;
- le peculiarità tecnico-scientifiche dei beni e servizi necessari allo svolgimento del progetto e quindi la circostanza secondo cui gli stessi riflettono funzionalità e specializzazioni clinico-tossicologiche (*standard* e campioni biometrici) per le quali non sussistono previsioni "a catalogo" ovvero "costi standard";
- la circostanza secondo cui il piano finanziario del progetto *NPS-LABVEQ* indica i costi massimi stimati dall'ISS in base agli "attuali prezzi di mercato" (cfr. allegato II - pag.9 "piano finanziario") e "il preventivo dei costi indicati nel piano finanziario allegato al progetto esecutivo e relativo all'acquisto degli

standard NPS, è stato oggetto di determinazione sulla base di attenta ricerca di mercato” e che “le procedure di acquisto saranno condotte dall’Istituto nell’ambito della normativa dei contratti pubblici, in assoluta autonomia e diretta responsabilità” (cfr. allegato III – dichiarazione Istituto Superiore di Sanità 22/02/2018);

In relazione a quanto sopra, tenuto conto delle ulteriori specificazioni fornite dall’ISS (cfr. allegato IV), si evidenzia che:

- i costi indicati sono prezzi riscontrati dagli esperti del Reparto Farmacotossicologia Analitica del Centro Nazionale dipendenze e doping dell’Istituto Superiore di Sanità;
- il predetto riscontro è stato operato a seguito della consultazione di n.3 (tre) operatori economici che erogano servizi dedicati ai laboratori operanti nell’ambito della detta farmacologia;
- la cifra indicata in materia di beni e servizi è relativa alla fornitura di standard NPS, compresa la spedizione, ai nr. 60 (sessanta) diversi laboratori presenti sul territorio nazionale, che fanno parte della rete dei centri collaborativi del sistema di allerta.

Per quanto riguarda la richiesta di elementi di valutazione per la quantificazione delle spese generali, il Dipartimento ha considerato che:

- la misura percentuale delle spese generali “overhead” riconosciuta all’Istituto Superiore di Sanità per lo svolgimento del progetto SNAP-ISS è pari al 20% (cfr. allegato V - piano economico UO1, pag. 14). Tale limite è previsto dal regolamento ISS n.626 del 08.07.2008, recante “rideterminazione della quota percentuale di spese generali da applicare ai contributi che l’Istituto riceve da enti esterni ai sensi dell’art. 2, lettera b) del DPR 20 gennaio 2001 n. 70” (cfr. allegato VI);
- la misura percentuale delle spese generali “overhead” riconosciuta alle unità operative del progetto SNAP-ISS (cfr. allegato VII - piani economici UO2 e UO3, pagine 17 e 20) e, in particolare, quella relativa all’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” (UO3) è pari al 10% (cfr. allegato VIII - verbale 9 ottobre 2014 del Dipartimento SAIMLAL).

La misura delle spese generali “overhead” riconosciuta all’ISS per il progetto NPS-LABVEQ risulta inferiore al parametro assentito per il progetto SNAP-ISS. Si precisa inoltre che detta misura sarà applicata dal Dipartimento, a consuntivo, esclusivamente sul totale delle spese puntualmente documentate e ritenute ammissibili. L’importo indicato nel piano finanziario del progetto NPS-LABVEQ (euro 9.500), per il quale non si rende necessaria una rendicontazione di tipo analitico, costituisce pertanto “limite massimo”.

Confidando di aver fornito gli elementi necessari, si resta a disposizione per eventuali ulteriori esigenze connesse all’iter di registrazione dell’atto in oggetto.

Il Capo Dipartimento
Cons. Maria Contento





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga Il Capo Dipartimento

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DPA 0000432 P-4.35.14
del 20/03/2018



19344107

All' Ufficio del Bilancio e per il Riscontro di
Regolarità Amministrativo Contabile
Via della Mercede, 96
00186 ROMA

Per interoperabilità

Oggetto: provvedimento di approvazione datato 05 marzo 2018 recante l'approvazione dell'accordo di collaborazione DPA-ISS in data 28 febbraio 2018 (progetto NPS-LABVEQ) e di autorizzazione del relativo impegno di spesa.

Facendo seguito ai contatti intercorsi tra Uffici, si conferma che:

- l'accordo di collaborazione di cui al provvedimento in oggetto riguarda l'implementazione della *performance* e della capacità metodologica dei centri collaborativi del *Sistema Nazionale Allerta precoce*;
- il suddetto accordo si pone quale rafforzamento del rapporto di collaborazione già stipulato tra il DPA e l'ISS in data 29 marzo 2017 per l'identificazione e la segnalazione precoce delle sostanze psicoattive (progetto S.N.A.P./ISS).

Il Capo Dipartimento
Cons. Maria Contento

DANI



piano finanziario

Voci di costo		Tipologia spese		Spese	
Beni e servizi		Standard a bassa concentrazione Nuove Sostanze Psicoattive (NPS), attuale prezzo di mercato:			88.000,00
		Pro gr.	Nome comune della sostanza Contr. in 0,01 mg/mL	prezzo (IVA esclusa)	
		1	AB-CHMINACA	23,52 €	
		2	ADB-CHMINACA	22,12 €	
		3	ADB-FUBINACA	21,06 €	
		4	SF-BB-22	22,12 €	
		5	APP-FUBINACA	23,86 €	
		6	CUMYL-SF-PINACA	25,03 €	
		7	MDMB-CHMICA	23,52 €	
		8	SF-APP-PICA	22,40 €	
		9	SF-APP-PINACA	22,40 €	
		10	UR-144	23,72 €	
		11	SF-APINACA	21,76 €	
		12	AB-FUBINACA	21,14 €	
13	SF-MDMB-PINACA	23,32 €			
14	S-Cl-AB-PINACA	21,76 €			



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento Politiche Antidroga



15	CUMYL-P-SGACLONE	22,42 €
16	1-(5-chloropentyl)-3-(naphthalene-1-carbonyl)-1H-indazole	21,76 €
17	5F-NINEI-2	23,32 €
18	5F-ADB	23,32 €
19	MMB-2201	22,46 €
20	RITALINIC ACID	20,45 €
21	FENTANYL	22,15 €
22	ACETYL FENTANYL	23,80 €
23	CARFENTANYL	29,99 €
24	SUFENTANYL	104,16 €
25	BUTYRYL FENTANYL	23,32 €
26	ALFENTANYL HCl	23,52 €
27	NORFENTANYL OXALATE	20,66 €
28	ACETYL NORFENTANYL OXALATE	22,01 €
29	CYCLOPROPYLFENTANYL	22,51 €
30	BENZOYLFENTANYL (PHENYLPHENTANYL)	22,18 €
31	PHENYLPROPANOYLFENTANYL	22,18 €
32	5-MeO-DMT	20,58 €
33	5-MeO-DPT	22,37 €
34	4-AcO-DMT	22,13 €
35	4-AcODPT	22,46 €
36	5-HTTP	Da quotare
37	5-MeO-amt	20,58 €
38	PSILOCIN (4-hydroxy DMT)	20,48 €
39	PSILOCYBIN	22,58 €
40	5-MeO-DALT	21,22 €
41	5-MeOMPIPT	20,58 €
42	4-AcO-DMT	22,13 €
43	ETRIPTAMINA	20,58 €
44	4-hydroxy-diethyl-tryptamine	20,48 €



45	DIMETILTRIPTAMMINA	20,24 €	
46	5-APB	21,48 €	
47	6-APB	21,70 €	
48	5-MAPB	23,32 €	
49	6-MAPB	23,24 €	
50	ETHYLPHENIDATE (ETP)	24,61 €	
51	5-EAPB	23,24 €	
prezzo senza iva per 1 laboratorio		1.201,92 €	
prezzo con iva		1.466,34 €	
prezzo per 60 laboratori		87.980,54 €	
Acquisto campioni di capelli amichiti con sostanze d'abuso classiche e NPS per VEO: prezzo per singola unità: 66,50€. Prezzo per 60 laboratori: 3.990€			
Spese di spedizione per 60 laboratori: pacco refrigerato +4°C		3.000,00	4.000,00
Come determinato al punto 3 verbale 9 ottobre 2014 del Dip. SAIMLAL		€ 9.500,00	
Spese Generali - Overhead			
Totale			€ 104.500,00



ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ'
CENTRO NAZIONALE DIPENDENZE E DOPING
IL DIRETTORE: ROBERTA PACIFICI

Oggetto: Accordo DPA – ISS Progetto NPS-LABVEQ

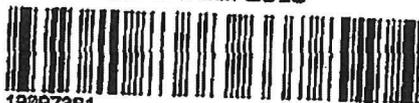
In relazione al progetto denominato NPS-LABVEQ per l'implementazione della performance e della capacità metodologica dei laboratori afferenti ai Centri Collaborativi del Sistema Nazionale di Allerta Precoce si fa presente che il preventivo dei costi indicati nel piano finanziario allegato al progetto esecutivo, e relativo all'acquisto degli standard NPS, è stato oggetto di determinazione sulla base di attenta ricerca di mercato.

Resta inteso che le relative procedure di acquisto saranno condotte dall'Istituto, nell'ambito della normativa dei contratti pubblici, in assoluta autonomia e diretta responsabilità.

Roma, 22/02/2018

Roberta Pacifici

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DPA 0000282 A-4.35.14
del 22/02/2018



19097381

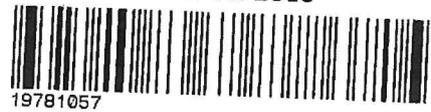
Allegato IV

Sar Sabrina

Oggetto: I: Accordo DPA – ISS Progetto NPS-LABVEQ

----- Messaggio originale -----
Oggetto: Accordo DPA – ISS Progetto NPS-LABVEQ
Da: Pacifici Roberta <roberta.pacifici@iss.it>
A: Panebianco Giovanni <g.panebianco@palazzochigi.it>
CC: Contento Maria <m.contento@governo.it>

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DPA 0000714 A-4.35
del 14/05/2018



In relazione al piano economico del progetto in oggetto e in particolare ai costi relativi all'acquisto di standard NPS, si precisa che i costi indicati sono prezzi riscontrati dagli esperti del *Reparto Farmacotossicologia Analitica* del Centro Nazionale a seguito della consultazione di tre operatori economici che erogano servizi dedicati ai laboratori operanti nell'ambito della farmacotossicologia analitica.

Si specifica inoltre che la cifra indicata è relativa alla fornitura di standard NPS elaborati e comprensiva della spedizione a 60 diversi laboratori presenti sul territorio nazionale, che fanno parte della rete dei centri collaborativi del sistema di allerta.

Resta inteso che le relative procedure di acquisto saranno condotte dall'Istituto Superiore di Sanità nell'ambito delle normative che regolano i contratti pubblici.

cordiali saluti

Roberta Pacifici

Dott.ssa Roberta Pacifici
Direttore
Centro Nazionale Dipendenze e Doping
Direttore Osservatorio Fumo, Alcol e Droga - OSSFAD
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
Viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma
Tel. 06 4990 2909
Fax: 06 4990 2016
email: roberta.pacifici@iss.it

3.5 Piano Economico U01

COORDINAMENTO NAZIONALE DELLO S.N.A.P. - ISS

PIANO ECONOMICO: 36 MESI

Coordinatore Scientifico: ROBERTA PACIFICI

Voci di costo	Tipologia spese	Costi diretti a carico del DPA	Cofinanziamento a carico dell'ISS
Personale a tempo indeterminato	Quota parte del personale dedicato al progetto	/	€ 380.000,00
Personale	Tempo determinato, CCNL Ricerca; Co.co.co;	€ 585.000,00	
Beni e servizi	Funzionamento del progetto: prodotti e servizi informatici, cancelleria, produzione e realizzazione materiali informativi, stampa, pubblicazioni scientifiche, ecc	€ 100.000,00	/
Organizzazione eventi	n. 3 Workshop, 1 convegno, riunioni coordinamento UO	€ 50.000,00	/
Missioni	Missioni in Italia e all'estero	€ 15.000,00	/
Spese Generali - Overhead	Art.2 lett b DPR 20/01/2001 n. 70	€ 150.000,00	/
Totale		€ 900.000,00	€ 380.000,00

Costo del progetto a carico dell'ISS						
Qualifica del personale dipendente afferente al progetto:	Ore/uomo 1° anno	Costo personale 1° anno	Ore/uomo 2° anno	Costo personale 2° anno	Ore/uomo 3° anno	Costo personale 3° anno
Dir. ricerca	500	25.085,00	400	20.068,00	350	17.559,50
Primo Ricerc	700	33.845,00	600	29.010,00	450	21.757,50
Ricercatori	1.570	57.325,00	1.465	53.491,00	940	34.361,00
Collab tecnico	1.000	32.940,00	830	27.340,00	800	26.352,00
Totale		149.195,00		129.909,00		100.030,00



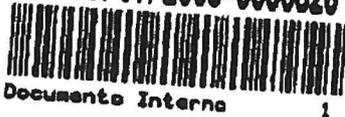
ALLEGATO VI

Istituto Superiore di Sanità

Direzione degli Affari Amministrativi
e delle Risorse Economiche

I.S.S. - D.R.E.

DRE 08/07/2008-0000526



Documento Interno

Ai Direttori dei Dipartimenti, Centri Nazionali e Servizi

LORO SEDI

Oggetto: Rideterminazione della quota percentuale di spese generali da applicare ai contributi che l'Istituto riceve da enti esterni ai sensi dell'art. 2 lettera b) del DPR 20 gennaio 2001 n. 70.

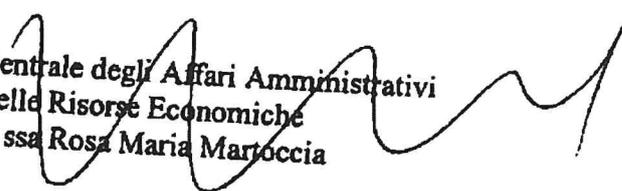
Si trasmette, in allegato, la documentazione che espone i nuovi criteri per la determinazione della quota percentuale di overhead, che l'amministrazione di questo Istituto applicherà sui finanziamenti che l'Istituto stesso riceve da enti esterni attraverso la stipula delle cd convenzioni.

Si chiede, di prestare particolare attenzione alle nuove regole già dal momento della presentazione delle proposte di finanziamento, onde evitare ritardi dovuti ai tempi necessari per chiedere, agli enti finanziatori, le rimodulazioni dei piani economici in funzione delle nuove disposizioni.

La suddetta delibera sarà applicata, ove l'ente finanziatore lo consenta, a partire dai finanziamenti che saranno presentati all'approvazione della prossima seduta del Consiglio di Amministrazione.

Si raccomanda la massima diffusione della presente.

Il Direttore Centrale degli Affari Amministrativi
e delle Risorse Economiche
Dott. ssa Rosa Maria Martocchia



RIDETERMINAZIONE DELLA QUOTA PERCENTUALE DI SPESE GENERALI DA APPLICARE AI CONTRIBUTI CHE L'ISTITUTO RICEVE DA ENTI ESTERNI CON RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE

I contributi che l'Istituto riceve da enti esterni per lo svolgimento di specifiche attività di ricerca, attraverso la stipula di convenzioni, sono destinati interamente alla copertura dei costi diretti aggiuntivi che vengono generati dallo svolgimento della ricerca.

Esiste però anche una quota di costi indiretti, legati all'utilizzo della struttura dell'Istituto, che viene recuperata in minima parte attraverso la richiesta di rimborso all'ente finanziatore di una quota di spese generali (cd. overhead).

Il CdA dell'Istituto nella seduta del 05.02.2001 ha deliberato l'applicazione, sui contributi derivanti dalla stipula di convenzioni, di una percentuale, variabile tra il 6 e il 20%, per il recupero di tali costi indiretti.

Considerando che l'effettiva quota di costo di utilizzo della struttura per la realizzazione dei progetti è sempre maggiore della quota recuperata, si propone l'applicazione di diverse percentuali di recupero di tali costi in relazione:

- all'ammontare del contributo che viene erogato, che presuppone un utilizzo maggiore delle risorse già a disposizione dei ricercatori dell'ISS;
- al ruolo che l'ISS è chiamato a svolgere all'interno del progetto (unità operativa o coordinatore);

In particolare, si propone di applicare sul contributo erogato per recuperare di una quota di costi indiretti:

- ⇒ una percentuale pari al 10% per finanziamenti inferiori o uguali ad € 100.000,00, escluse eventuali quote da trasferire ad enti terzi che, così come risulta dal progetto collaborano alla ricerca;
- ⇒ una percentuale pari al 20% per finanziamenti superiori ad € 100.000,00, escluse eventuali quote da trasferire ad enti terzi che, così come risulta dal progetto collaborano alla ricerca.

Per quanto riguarda i contributi erogati dalla Commissione Europea nell'ambito del 7 Programma Quadro di Ricerca e sviluppo si rimanda alla nota della Direzione Generale già inviata il 04/05/2008 che

prevede l'applicazione di una percentuale pari al 20% del finanziamento accordato dalla CE indipendentemente dall'ammontare del contributo.

Da quanto sopra previsto, rimangono esclusi i casi in cui le condizioni contrattuali proposte dall'ente finanziatore, che debbono essere motivate, non riconoscano espressamente il recupero di tali percentuali. Tali casi saranno evidenziati, come già avviene, nell'invio della convenzione all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Si propone, infine, facendo salvi tutti i casi in cui:

- l'ente finanziatore non prevede il riconoscimento delle spese del personale dipendente in sede di rendicontazione finanziaria (per es: ricerca finalizzata del Ministero della Salute);
- l'ISS è già chiamato a cofinanziare l'iniziativa con il costo del personale a tempo indeterminato coinvolto nella ricerca;
- l'importo del contributo è inferiore ad € 100.000,00;

di far gravare sul contributo pattuito, oltre alla quota di overhead determinato secondo i criteri sopra esposti, anche una quota di recupero dei costi diretti rappresentati dalle ore/uomo del personale strutturato che collabora alla ricerca, per una percentuale pari al 10%.

Per determinare la quota di costo del personale dipendente a tempo indeterminato impegnato nelle attività di ricerca oggetto di convenzione, che potrà essere recuperato in sede di rendicontazione all'ente finanziatore del contributo utilizzato, si intende fornire ai vari Dipartimenti degli elementi di calcolo che saranno presi in considerazione, dagli uffici della Direzione Centrale degli Affari Amministrativi e delle Risorse Economiche, nelle fasi di redazione del rendiconto.

Il costo suddetto sarà determinato in base alla percentuale di ore lavorative dedicate al progetto valorizzate sulla base del costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata di contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti).

Il costo effettivo che sarà imputato al progetto sarà computato moltiplicando il costo effettivo annuo lordo per la percentuale di ore lavorative dedicate al progetto che dovranno risultare da una dichiarazione rilasciata preliminarmente da ciascun componente l'unità di ricerca coinvolta nel progetto.

I dati di riferimento che quindi si intendono fornire sono i seguenti:

⇒ Tempo produttivo determinato in base ai dati del CCNL: 7 ore e 12 minuti per 220 giorni effettivi di lavoro.

⇒ Costo effettivo annuo lordo per profilo professionale (comprensivo di 13° mensilità) riferito alle persone che si dichiareranno coinvolte nell'iniziativa.

Si rappresenta, che le quote di contributo recuperate in sede di rendicontazione derivanti dall'imputazione del costo diretto del personale strutturato, confluiranno su quei capitoli di spesa sotto dotati a seguito dell'applicazione della normativa vigente in materia di limiti all'incremento delle spese per gli enti pubblici.

4.2 Piano Economico U02

COORDINAMENTO E GESTIONE DEGLI ASPETTI CLINICO TOSSICOLOGICI PIANO ECONOMICO: 36 MESI Responsabile Scientifico: CARLO ALESSANDRO LOCATELLI

Voci di costo	Tipologia spese	Spese
Personale	Lavoratore autonomo	120.000,00
Beni e servizi	Determinazioni analitiche, Hardware e software, funzionamento del progetto	143.000,00
Missioni	In Italia e all'estero	7.000,00
Spese Generali - Overhead 10%	Varia tra 5 e 20%	30.000,00
Totale		300.000,00

5.2 Piano Economico U03

COORDINAMENTO E GESTIONE DEGLI ASPETTI BIO-TOSSICOLOGICI E ANALITICI
PIANO ECONOMICO: 36 MESI
Responsabile Scientifico: ENRICO MARINELLI

Voci di costo	Tipologia spese	Spese
Personale	Personale a contratto	202.000,00
Beni e servizi	Funzionamento generale, spese di laboratorio	73.000,00
Missioni	In Italia e all'estero	7.000,00
Spese Generali - Overhead	Come determinato al punto 3 verbale 9 ottobre 2014 del Dip. SAIMLAL	18.000,00
Totale		300.000,00



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Estratto n. 8

**Verbale Consiglio di Dipartimento di Scienze Anatomiche,
Istologiche, Medico-Legali e dell'Apparato Locomotore
09 ottobre 2014**

Il giorno 09 ottobre 2014 alle ore 15:00, su convocazione del Direttore del Dipartimento di, Elio Ziparo, si è riunito presso l'Aula C. Gerin dell'edificio Medicina Legale, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Anatomiche, Istologiche, Medico-Legali e dell'Apparato Locomotore per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione verbale precedente 09.09.2014;
- 3) Approvazione Bilancio di previsione 2015- Bilancio di previsione triennale 2015-2017 – Budjeting 2015*;
- 4) Assegnazione risorse e attivazione procedure*;
- 5) Autorizzazioni;
- 6) Affidamenti e incarichi;
- 7) Assegni di ricerca*;
- 8) Contratti e convenzioni;
- 9) Commissioni*;
- 10) Erogazioni liberali;
- 11) Varie ed eventuali;

* Il presente punto è letto, scritto e approvato seduta stante;

Risultano presenti

i Professori Ordinari: Adamo Sergio, Costanzo Giuseppe, Filippini Antonio, Fumagalli Lorenzo, Gaudio Eugenio, Postacchini Franco, Santilli Valter, Tomei Francesco, Villani Ciro, Ziparo Elio;

i Professori Associati: Boitani Carla, Bouché Marina, Caggiati Alberto, Cecchi Rossana, Ciallella Costantino, Franchitto Antonio, Mammola Caterina Loredana, Musarò Antonio, Naro Fabio, Onori Paolo, Riccioli Anna, Vecchiotti Carla, Vicini Elena;

i Ricercatori: Aguanno Salvatore, Bolino Giorgio, Cardoni Francesca, Casini Arianna, Catizone Angiolina, Del Rio Alessandro, De Sio Simone, Fazi Francesco, Gumina Stefano, Mancinelli Romina, Massobrio Marco, Montanari Vergallo Gianluca, Relucenti Michela, Rosati Maria Valeria, Vaccaro Rosa;

i Ricercatori a Tempo Determinato: Moresi Viviana, Paoloni Marco, Renzi Anastasia;

il Personale Tecnico Amministrativo: Fioravanti Fabrizio, Fedele Gabriella, Mastandrea Luigi, Picanza Maurizio, Sbraga Luciano, Squarcione Maria, Terranova Daniela;

gli Studenti: Mandolesi Dimitri, Trevisan Michel.

È presente il Segretario Amministrativo dott.ssa Rosalba Simeone.

Risultano assenti giustificati

i Professori Ordinari: Di Luca Natale Mario, Fineschi Vittorio, Frati Paola, Saraceni Vincenzo Maria;

i Professori Associati: Coletti Dario, Marinelli Enrico, Nottola Stefania Annarita;

i Ricercatori: Cinotti Gianluca, Fabrizi Cinzia, Heyn Salinas Rosemary Brigitte, Marino Gianfilippo Maria, Moreschini Oreste, Pompili Elena, Rinaldi Raffaella, Simonazzi Stefano, Umani Ronchi Federica;

i Ricercatori a Tempo Determinato: Casale Teodorico;

il Personale Tecnico Amministrativo: Grisorio Maria Michela, Masci Maria Paola;

gli Studenti: Fiore Paola Antonella.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Risultano assenti

i Professori Ordinari: Colosimo Alfredo, Familiari Giuseppe,;

i Professori Associati: Canipari Rita, Feola Tommaso, Pannarale Luigi, Pappalardo Salvatore, Ricci Serafino, Vivarelli Elisabetta;

i Ricercatori: Agostini Susanna, Angioni Carlo, Conti Stefano, De Angelis Luciana, De Santis Elena, Nicoletti Monica, Persiani Pietro, Rallo Giuseppe, Sagnelli Paolo, Valeo Massimo, Zaami Simona;

gli Assistenti: Esposito Cristina;

il Personale Tecnico Amministrativo: Battaglione Ezio, Pascucci Fabio Massimo, Rosini Manuela;

gli Studenti: Gitto Lorenzo, La Russa Raffaele.

Constatata la presenza del numero legale, la seduta è aperta alle ore 15.15.

Assume la Presidenza il Direttore Prof. Elio Ziparo; il segretario verbalizzante è la dott.ssa Rosalba Simeone.

.....OMISSIS.....

3) Approvazione Bilancio di previsione 2015- Bilancio di previsione triennale 2015-2017 – Budgeting 2015*;

.....OMISSIS.....

Il Direttore, sentita la dott.ssa Rosalba Simeone, segretario amministrativo, propone di definire la quota degli overhead da progetti di ricerca istituzionali e la quota da accantonare per i progetti conto terzi per oneri vari del dipartimento.

Sottopone all'approvazione del Consiglio di Dipartimento la proposta di prelievo del 10% per overhead da progetti di ricerca istituzionali, ogni sezione avrà relativo progetto ove saranno accantonate le somme dei progetti di ricerca della sezione. Il 50% delle somme così accantonate sarà messo a disposizione della Sezione per spese straordinarie per cui non vi è disponibilità per quota funzionamento. L'altro 50% costituirà un fondo per eventuali spese non riconosciute per errata rendicontazione di progetti istituzionali della sezione. Ogni docente trasmetterà alla segreteria amministrativa l'avvenuta approvazione del rendiconto del progetto di cui è responsabile scientifico.

Il consiglio approva all'unanimità.

.....OMISSIS.....

Alle 16:30, esauriti gli argomenti dell'o.d.g., la seduta è tolta. Letto, scritto, sottoscritto e approvato seduta stante.

Il Segretario Amministrativo

(dott.ssa Rosalba Simeone)



Il Direttore

(Prof. Elio Ziparo)



0009046-30/03/2018-SCCLA-PCGEPRE-A



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga Il Capo Dipartimento

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e in particolare l'art. 7, comma 2, il quale dispone che il Presidente del Consiglio determina, con proprio decreto, le strutture della cui attività si avvalgono i Ministri o Sottosegretari delegati;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 ottobre 2009, recante l'istituzione del DPA per le Politiche Antidroga registrato alla Corte dei conti in data 17 novembre 2009 - Reg. n. 10 - Fog. n.62;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, recante la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, come da ultimo modificato dal D.P.C.M. 21 ottobre 2013 - recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri" registrato alla Corte dei conti in data 21 novembre 2012-reg.n.9-foglio n.313 e, in particolare l'art. 17, co.2, per il quale spetta al DPA "provvedere mediante sistemi di allerta precoce, come previsto dagli indirizzi europei in materia all'evidenziazione dei rischi e alla attivazione delle attività di prevenzione delle possibili conseguenze... derivanti dalla circolazione delle sostanze stupefacenti";

VISTO il Decreto Ministeriale 20 novembre 2012 con il quale è stata stabilita l'organizzazione del Dipartimento politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2017 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2018;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 28 dicembre 2017 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018 - 2020";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 dicembre 2016, con il quale è stato conferito al Consigliere Paolo Aquilanti l'incarico di Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti al n. 320 del 9 febbraio 2017, con il quale alla dott.ssa Maria Contento, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2017, annotato all'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile in data 17 febbraio 2017 al n. 597, con cui è stata assegnata al Cons. Maria Contento la delega di gestione relativa al Centro di responsabilità n. 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga Il Capo Dipartimento

VISTO il progetto denominato "NSP -LABVEQ" trasmesso dall'ISS E volto assicurare l'implementazione della performance e della capacità metodologica dei laboratori afferenti ai Centri Collaborativi del Sistema Nazionale di Allerta Precoce mediante l'acquisizione degli standard delle Nuove Sostanze Psicoattive (NSP) e la partecipazione a programmi di Valutazione Esterna di Qualità (VEQ);
VISTA la dichiarazione resa dall'Istituto Superiore di Sanità in merito ai costi esposti nel piano finanziario del progetto sopra indicato in data 22.02.2018;
VISTA la relazione di approvazione del progetto "NSP -LABVEQ" prodotta dai competenti Servizi del Dipartimento e assentita dall'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali in data 22.02.2018;
VISTA la determina a contrarre sottoscritta dal Capo del Dipartimento in data 22.02.2018;
VISTO l'accordo di collaborazione tra il Dipartimento Politiche Antidroga e l'Istituto Superiore di Sanità, sottoscritto digitalmente in data 28.02.2018, in materia di acquisizione degli standard delle nuove sostanze psicoattive e programmi di "Valutazione Esterna di Qualità", il quale pone a carico del Dipartimento la somma complessiva pari a euro 104.500,00 (centoquattromilacinquecento/00), a valere sul capitolo 771 del CDR 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri – E.F. 2018;
CONSIDERATO che si è provveduto all'assolvimento degli adempimenti di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D. Lgs 25 maggio 2016 n. 97, riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
VERIFICATA la disponibilità sul capitolo 771 – CDR 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri – E.F. 2018;
RITENUTO necessario e urgente approvare l'accordo in argomento e autorizzare, in favore dell'Istituto Superiore di Sanità l'impegno di spesa complessiva pari a euro 104.500,00 (centoquattromilacinquecento/00), a valere sul capitolo 771 del CDR 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri – E.F. 2018;

DECRETA

Art. 1

E' approvato accordo di collaborazione sottoscritto digitalmente tra il Dipartimento Politiche Antidroga e l'Istituto Superiore di Sanità in data 28 febbraio 2018.

Art. 2

E' autorizzato l'impegno di spesa complessiva pari a euro 104.500,00 (centoquattromilacinquecento/00) in favore dell'Istituto Superiore di Sanità, a valere sul capitolo 771 del CDR 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri – E.F. 2018.

Il presente decreto verrà trasmesso agli organi di controllo secondo la normativa vigente.

Roma,

REGOLAMENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
 SEGRETERIA GENERALE
 UFFICIO DI LEGALITÀ PER IL RILASCIO
 IN SPORTELLI AMMINISTRATIVI COMPENSAZIONI
 REGISTRAZIONE E INFO INFRAINI 2604
 CAPITOLO 771 ANNO FIN. 2018

Roma, 28/3/2018

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

Ades. Cel *Renato* *illegibile*

Cons. Maria Contento

CORTE DEI CONTI
 UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
 MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTE
 Roma - Succ. n.

30 MAG 2018

IL MAGISTRATO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga Il Capo Dipartimento

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DPA 0000432 P-4.35.14
del 20/03/2018



19344107

All' Ufficio del Bilancio e per il Riscontro di
Regolarità Amministrativo Contabile
Via della Mercede, 96
00186 ROMA

Per interoperabilità

Oggetto: provvedimento di approvazione datato 05 marzo 2018 recante l'approvazione dell'accordo di collaborazione DPA-ISS in data 28 febbraio 2018 (progetto NPS-LABVEQ) e di autorizzazione del relativo impegno di spesa.

Facendo seguito ai contatti intercorsi tra Uffici, si conferma che:

- l'accordo di collaborazione di cui al provvedimento in oggetto riguarda l'implementazione della *performance* e della capacità metodologica dei centri collaborativi del *Sistema Nazionale Allerta precoce*;
- il suddetto accordo si pone quale rafforzamento del rapporto di collaborazione già stipulato tra il DPA e l'ISS in data 29 marzo 2017 per l'identificazione e la segnalazione precoce delle sostanze psicoattive (progetto S.N.A.P./ISS).

Il Capo Dipartimento
Cons. Maria Contento

Par...



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche antidroga Il Capo Dipartimento

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni e integrazioni, il quale, all'art.1, prevede l'istituzione dell'Osservatorio Permanente per la verifica del fenomeno della tossicodipendenza;

VISTO l'art. 15 comma 1 della legge 7 agosto 1990 n. 241 secondo cui le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e in particolare l'art. 7, comma 2, il quale dispone che il Presidente del Consiglio determina, con proprio decreto, le strutture della cui attività si avvalgono i Ministri o Sottosegretari delegati;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2009, recante l'istituzione del DPA per le Politiche Antidroga registrato alla Corte dei conti in data 17 novembre 2009 - Reg. n. 10 - Fog. n.62;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, recante la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, come da ultimo modificato dal D.P.C.M. 21 ottobre 2013 - recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri" registrato alla Corte dei conti in data 21 novembre 2012-reg.n.9-foglio n.313 e, in particolare l'art. 17, co.2;

VISTO il Decreto Ministeriale del 20 novembre 2012 con il quale è stata stabilita l'organizzazione del Dipartimento politiche antidroga;

VISTA la legge 17 dicembre 2012 n. 221, recante conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, concernente ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, che stabilisce che a fare data dal 1° gennaio 2013 gli accordi di cui al comma 1, dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi;

VISTO il D.P.C.M. del 15 dicembre 2017 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti al n. 320 del 9 febbraio 2017, con il quale alla dott.ssa Maria Contento, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13 febbraio 2017, annotato all'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile in data 17 febbraio 2017 al n. 597, con cui è stata assegnata al Cons. Maria Contento la delega di gestione relativa al Centro di responsabilità n. 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l'art. 1, comma 1, dello Statuto dell'ISS, approvato con Decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 24 ottobre 2014, sulla base dell'art. 2 del D.Lgs. 28 giugno 2012, n. 106 "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute", secondo il quale l'Istituto, "quale organo tecnico scientifico del Servizio sanitario nazionale persegue la tutela della salute pubblica, in particolare attraverso lo svolgimento delle funzioni di ricerca, controllo, consulenza, regolazione e formazione", e in ragione di tali compiti, è in possesso di specifica e consolidata esperienza in studi e ricerche riguardanti le problematiche attinenti alle sostanze stupefacenti, le dipendenze e i comportamenti a rischio e svolge attività di monitoraggio e di sorveglianza su tutto il territorio nazionale dei comportamenti legati a stili di vita non salutari e dei servizi;

VISTO, in particolare, l'art. 2, comma 3, del D.M. 24 ottobre 2014, secondo cui l'ISS, quale organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, per l'espletamento delle proprie funzioni e di ogni attività connessa, può stipulare convenzioni, accordi e contratti con soggetti pubblici o privati, nazionali ed internazionali;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche antidroga Il Capo Dipartimento

VISTA la relazione prodotta dai Coordinatori dei Servizi I e II del Dipartimento e assentita dal Coordinatore dell'Ufficio Ufficio tecnico-scientifico e affari generali con cui si approva il progetto tecnico denominato "NPS -LABVEQ" volto ad assicurare l'implementazione della performance e della capacità metodologica dei laboratori afferenti ai centri collaborativi del "Sistema Nazionale di Allerta Precoce" mediante l'acquisizione degli *standard* delle nuove sostanze psicoattive (NSP) e la partecipazione a programmi di valutazione esterna di qualità (VEQ);

VISTA la dichiarazione prodotta dall'ISS in merito ai costi di cui al piano finanziario del progetto "NPS -LABVEQ";

CONSIDERATO che il ricorso all'accordo di collaborazione ex art. 15 della legge n. 241/1990 si rende necessario al fine di assicurare l'implementazione della *performance* e della capacità metodologica dei laboratori afferenti ai centri collaborativi del "Sistema Nazionale di Allerta Precoce";

ACQUISITO il preliminare assenso del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri alla sottoscrizione dell'accordo;

DETERMINA QUANTO SEGUE

- sussiste la necessità di stipulare con l'Istituto Superiore di Sanità un accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 comma 1 della legge 7 agosto 1990 n. 241, comprensivo del progetto tecnico denominato "NPS-LABVEQ";
- l'oggetto dell'accordo è l'implementazione della *performance* e della capacità metodologica dei laboratori afferenti ai Centri Collaborativi del "Sistema Nazionale di Allerta Precoce" mediante l'acquisizione degli standard delle Nuove Sostanze Psicoattive (NPS) e la partecipazione a programmi di Valutazione Esterna di Qualità (VEQ);
- l'Autorità firmataria dell'accordo è, per il Dipartimento politiche antidroga, il Capo del Dipartimento;
- il responsabile del procedimento per l'attuazione dell'accordo è, per il Dipartimento politiche antidroga, il Coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali;
- l'accordo ha la durata massima di 12 mesi a decorrere dalla data di comunicazione all'ISS da parte del Dipartimento dell'avvenuta registrazione dell'accordo medesimo ad opera dei competenti organi di controllo;
- le risorse finanziarie a carico del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri ammontano ad una somma pari ad euro 104.500,00 (centoquattromilacinquecento/00), a valere sul capitolo 771 del CDR 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri - E.F. 2018.

Roma, 22.2.2018

Cons. Maria Conento



ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ'

CENTRO NAZIONALE DIPENDENZE E DOPING

IL DIRETTORE: ROBERTA PACIFICI

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DPA 0000278 A-4.35

del 22/02/2018



Oggetto: Accordo DPA – ISS Progetto NPS-LABVEQ

In relazione al progetto denominato NPS-LABVEQ per l'implementazione della performance e della capacità metodologica dei laboratori afferenti ai Centri Collaborativi del Sistema Nazionale di Allerta Precoce si fa presente che il preventivo dei costi indicati nel piano finanziario allegato al progetto esecutivo, e relativo all'acquisto degli standard NPS, è stato oggetto di determinazione sulla base di attenta ricerca di mercato.

Resta inteso che le relative procedure di acquisto saranno condotte dall'Istituto, nell'ambito della normativa dei contratti pubblici, in assoluta autonomia e diretta responsabilità.

Roma, 22/02/2018

Roberta Pacifici



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento Politiche Antidroga



**ACCORDO DI COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE
TRA
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA
E
L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ**

*in materia di acquisizione degli standard delle nuove sostanze psicoattive
e partecipazione a programmi di Valutazione Esterna di Qualità
(progetto "NSP -LABVEQ")*

Roma, febbraio 2018

ACCORDO DI COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE
TRA
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA
E
L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

*In materia di acquisizione degli standard delle nuove sostanze psicoattive
e partecipazione a programmi di Valutazione Esterna di Qualità
(progetto "NSP-LABVEQ")*

LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA, con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma (di seguito denominato anche "Dipartimento" o "DPA"), codice fiscale 80188230587, rappresentato dal Capo Dipartimento, Cons. Maria Contento

E

L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ con sede in Viale Regina Elena, 299 – 00161 Roma (di seguito denominato anche "Istituto" o "ISS"), codice fiscale 80211730587, rappresentato dal Presidente, Prof. Gualtiero Ricciardi

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni e integrazioni, il quale, all'art.1, prevede l'istituzione dell'Osservatorio Permanente per la verifica del fenomeno della tossicodipendenza;

VISTO l'art. 15 comma 1 della legge 7 agosto 1990 n. 241 secondo cui le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e in particolare l'art. 7, comma 2, il quale dispone che il Presidente del Consiglio determina, con proprio decreto, le strutture della cui attività si avvalgono i Ministri o Sottosegretari delegati;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2009, recante l'istituzione del DPA per le Politiche Antidroga registrato alla Corte dei conti in data 17 novembre 2009 - Reg. n. 10 – Fog. n.62;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, recante la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, come da ultimo modificato dal D.P.C.M. 21 ottobre 2013 – recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri" registrato alla Corte dei conti in data 21 novembre 2012-reg.n.9-foglio n.313 e, in particolare l'art. 17, co.2, per il quale spetta al DPA "provvedere mediante sistemi di allerta precoce, come previsto dagli indirizzi europei in materia all'evidenziazione dei rischi e alla attivazione delle attività di prevenzione delle possibili conseguenze... derivanti dalla circolazione delle sostanze stupefacenti";

VISTO il Decreto Ministeriale del 20 novembre 2012 con il quale è stata stabilita l'organizzazione del Dipartimento politiche antidroga;

VISTA la legge 17 dicembre 2012 n. 221, recante conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, concernente ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, che stabilisce che a fare data dal 1° gennaio 2013 gli accordi di cui al comma 1, dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi;

VISTO l'art. 1, comma 1, dello Statuto dell'ISS, approvato con Decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 24 ottobre 2014, sulla base dell'art. 2 del D.Lgs. 28 giugno 2012, n. 106 "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute", secondo il quale l'Istituto, "quale organo tecnico scientifico del Servizio sanitario nazionale persegue la tutela della salute pubblica, in particolare attraverso lo svolgimento delle funzioni di ricerca, controllo, consulenza, regolazione e formazione", e in ragione di tali compiti, è in possesso di specifica e consolidata esperienza in studi e ricerche riguardanti le problematiche attinenti alle sostanze stupefacenti, le dipendenze e i comportamenti a rischio e svolge attività di monitoraggio e di sorveglianza su tutto il territorio nazionale dei comportamenti legati a stili di vita non salutari e dei servizi;

VISTO, in particolare, l'art. 2, comma 3, del D.M. 24 ottobre 2014, secondo cui l'ISS, quale organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, per l'espletamento delle proprie funzioni e di ogni attività connessa, può stipulare convenzioni, accordi e contratti con soggetti pubblici o privati, nazionali ed internazionali;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO l'accordo sottoscritto in data 29 marzo 2017 tra il Dipartimento e l'Istituto relativo al sistema nazionale di allerta precoce antidroga - identificazione e segnalazione di sostanze psicoattive e, in particolare, per l'attuazione del progetto denominato "SNAP-ISS";

CONSIDERATO che è interesse del Dipartimento e dell'Istituto innalzare i livelli della *performance* e della *capacità metodologica* dei laboratori afferenti ai centri collaborativi del Sistema nazionale di allerta, *valorizzando la pregressa esperienza maturata dall'Istituto stesso tramite la condivisione degli approcci metodologici per l'analisi delle nuove sostanze psicoattive e il miglioramento dell'organizzazione dei circuiti inter-laboratoriali facenti capo al predetto sistema;*

ESAMINATA la proposta avanzata dall'Istituto in merito al progetto tecnico denominato "NPS-LABVEQ", corredato di scheda finanziaria analitica, sul quale il Dipartimento ha concordato, ritenendolo idoneo a soddisfare le esigenze connesse al rafforzamento e all'implementazione del "Sistema Nazionale di Allerta Antidroga", sia sotto il profilo inerente le specializzazioni professionali necessarie all'espletamento delle attività di cui trattasi, sia per quanto concerne il profilo della spesa, in quanto la natura e infungibilità delle prestazioni dell'Istituto stesso, quale organo di riferimento nazionale per la gestione del sistema di allerta, non consente, da parte del DPA, l'individuazione sul mercato libero di prezzi e/o criteri di specifica comparabilità;

CONSIDERATO che le attività oggetto del presente accordo soddisfano i criteri riportati nell'art. 5, co. 6 del D.Lgs. 50/2016, in quanto l'accordo medesimo realizza una cooperazione tra Amministrazioni predisposta a garantire che il servizio pubblico da svolgere sia prestato nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune, esclusivamente finalizzato all'interesse pubblico e, inoltre, l'Istituto non svolge sul mercato aperto l'attività interessata dalla cooperazione;

CONSIDERATO che per quanto esposto al punto precedente il presente accordo rientra nel campo di applicazione del già citato art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241

CONSIDERATO che, anche per la carenza di specifiche risorse professionali e tecniche all'interno del DPA, la collaborazione con l'ISS costituisce modalità efficiente ed efficace per realizzare le attività indicate nel suindicato progetto;

CONSIDERATO altresì che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2017 stato ricostituito l'Osservatorio nazionale permanente sull'andamento del fenomeno droga, di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 309/1990, alle cui riunioni l'ISS può partecipare su invito del Capo Dipartimento politiche antidroga;

ACQUISITO il preliminare assenso del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

RITENUTO necessario assicurare il rafforzamento del progetto denominato "SNAP-ISS" attraverso l'implementazione della *performance* e della capacità metodologica dei laboratori afferenti ai centri collaborativi del "Sistema Nazionale di allerta" di cui al progetto "NPS-LABVEQ" allegato al presente accordo di cui costituisce parte integrante e sostanziale

**IL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA
E L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ**

CONVENGONO E STIPULANO

Art. 1

(Premesse e allegati)

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2

(Oggetto e attività)

1. Il Dipartimento e l'ISS intendono realizzare un'azione congiunta per la realizzazione del progetto "NPS - LABVEQ", allegato al presente accordo di cui costituisce parte integrante e sostanziale, finalizzato ad assicurare l'implementazione della *performance* e della capacità metodologica dei laboratori afferenti ai centri collaborativi del "Sistema Nazionale di Allerta Antidroga" mediante l'acquisizione degli standard delle nuove sostanze psicoattive (NSP) e la partecipazione a programmi di Valutazione Esterna di Qualità (VEQ).

2. Più in particolare, l'accordo ha per oggetto le seguenti azioni:

- a) approvvigionamento e distribuzione di standard di NPS ai Centri collaborativi del "Sistema Nazionale di Allerta Antidroga";
- b) sviluppo, validazione e condivisione di metodologie analitiche per l'analisi quali-quantitativa di nuove sostanze psicoattive in matrici non biologiche e matrici biologiche convenzionali e non convenzionali;
- c) organizzazione di un circuito inter-laboratorio per la valutazione della qualità nella determinazione di nuove sostanze psicoattive e di sostanze d'abuso classiche/o metaboliti in matrici biologiche convenzionali e non convenzionali e diffusione dei differenti campioni al circuito dei laboratori connessi al sistema nazionale di allerta antidroga, nonché stesura di un report di valutazione delle *performances* generali e dei singoli laboratori.

Art. 3

(Modalità di realizzazione e impegni delle parti)

1. Ai fini dell'attuazione del presente accordo, il Dipartimento:
 - b) cura i compiti di coordinamento generale e strategico delle attività;
 - c) provvede alla verifica e alla rendicontazione della documentazione tecnica e finanziaria;
 - d) redige apposite attestazioni di conformità dei risultati ai fini degli adempimenti amministrativo-contabili necessari all'erogazione delle risorse a valere sul capitolo 771 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri — esercizio finanziario 2018;
 - e) diffonde per il tramite del proprio sito istituzionale dati e informazioni utili, promuovendole anche in proiezione internazionale ed europea.
2. Ai fini dell'attuazione del presente accordo, l'ISS:
 - a) per quanto riguarda l'obiettivo di approvvigionamento e distribuzione di standard di NPS ai Centri collaborativi del sistema di allerta, provvede alla definizione e all'inoltro di almeno n. 51 standard ai n. 50 laboratori del menzionato sistema di allerta;
 - b) per quanto riguarda l'obiettivo di sviluppo, validazione e condivisione di metodologie analitiche per l'analisi quali-quantitativa di NPS in matrici non biologiche e matrici biologiche convenzionali e non convenzionali, provvede, in collaborazione con i n. 50 laboratori afferenti al sistema, tramite metodologie in cromatografia liquida e gassosa accoppiata alla spettrometria di massa, alla messa a punto, alla validazione e alla diffusione delle metodologie di analisi;
 - c) per quanto riguarda l'obiettivo di organizzazione di un circuito inter-laboratorio per la valutazione della qualità nella determinazione di NPS e di sostanze d'abuso classiche/o metaboliti in matrici biologiche convenzionali e non convenzionali mediante la diffusione dei differenti campioni e la stesura di un report di valutazione delle performances generali e dei singoli laboratori, provvede, in collaborazione con i n. 50 laboratori afferenti al sistema, attraverso metodologie in cromatografia liquida e cromatografia gassosa accoppiata alla spettrometria di massa, all'analisi di almeno 6 differenti campioni di almeno 3 differenti matrici biologiche, nonché alla produzione di un report finale, corredato da risultanze di carattere statistico.
 - d) i dati e gli archivi elettronici generati dai flussi informativi previsti dalle attività congiunte saranno messi a disposizione da parte dell'ISS, in formato elettronico, al termine del progetto e comunque, qualora richiesto — per particolari esigenze, dal DPA.

Art. 4

(Risorse finanziarie e modalità di pagamento)

1. L'importo del presente accordo è pari a euro 104.500, a carico del Dipartimento. Le Parti danno atto che il valore complessivo delle attività da realizzarsi, anche in considerazione dei costi indiretti sostenuti dall'Istituto mediante l'utilizzo di proprio personale, strutture e risorse materiali e immateriali (*know how* etc.) è superiore all'importo del finanziamento a carico del bilancio di previsione della PCM.
2. L'importo di cui al comma 1 sarà erogato a valere sul capitolo 771 — CDR 14 del bilancio di previsione PCM, esercizio finanziario 2018, in relazione alle spese effettivamente sostenute e rendicontate dall'ISS per l'espletamento di tutte le attività previste. Il contributo sarà corrisposto come di seguito specificate:
 - a) il 50% dell'importo verrà corrisposto successivamente alla registrazione del presente accordo e alla comunicazione da parte dell'ISS dell'effettivo avvio delle attività. Ai fini dell'erogazione, dovrà pervenire al Dipartimento formale richiesta di pagamento;

- b) il 30% dell'importo sarà erogato previa rendicontazione delle spese sostenute a fronte dell'importo di cui al punto a). Al fini dell'erogazione del rateo in parola dovrà pervenire al Dipartimento la formale richiesta di pagamento e la dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni di legge, fiscali e previdenziali, relativamente a tutte le attività oggetto di rendicontazione. La nota debito potrà essere emessa dopo l'approvazione da parte del DPA della rendicontazione fornita; in ogni caso, le determinazioni del DPA in ordine alla rendicontazione delle spese effettuate dovranno essere adottate nel rispetto di una tempistica che permetta il regolare svolgimento delle attività e il rispetto degli impegni finanziari assunti da ISS;
- c) il 20% dell'importo sarà attribuito, a saldo, previa rendicontazione delle spese sostenute e quietanzate alla data di scadenza del presente accordo. Al riguardo, dovrà pervenire al Dipartimento la formale richiesta di pagamento e la dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni di legge, fiscali e previdenziali, relative alle attività oggetto di rendicontazione. La nota debito potrà essere emessa dopo l'approvazione da parte del DPA della rendicontazione fornita.
2. Le Parti danno atto che il valore complessivo delle attività da realizzarsi, anche in considerazione dei costi indiretti sostenuti dall'Istituto mediante l'utilizzo di proprio personale, strutture e risorse materiali e immateriali (*know how* etc.) è superiore all'importo del finanziamento a carico del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri di cui al comma 1.
3. L'importo di cui al comma 1, lett. a) del presente articolo saranno versati dal Dipartimento mediante accreditamento delle somme sul c/c di tesoreria i cui estremi saranno comunicati dall'ISS in sede di richiesta di pagamento.

Art. 5

(Valutazione tecnica e rendicontazione finanziaria. Rimodulazioni)

1. La reportistica tecnica e la rendicontazione finanziaria sono effettuate dall'ISS mediante l'utilizzo di modelli concordati con il Dipartimento e mantenuti tali per l'intera durata del presente accordo.
2. La cadenza della rendicontazione finanziaria è quella indicata all'art. 4. Tale rendicontazione dovrà essere corredata dalla relativa reportistica tecnica.
3. Il DPA potrà richiedere, ove ne ravveda la necessità, ulteriori *reports* su specifici punti e, in particolare focus informativi utilizzabili anche per la diffusione sul proprio sito istituzionale.
4. Eventuali rimodulazioni del piano economico tra le singole voci di spesa, fermo restando l'importo totale previsto a carico del Dipartimento, potranno essere concordate tra le Parti unicamente per iscritto qualora se ne ravvisasse l'esigenza per completare al meglio le attività e garantire il miglior raggiungimento dei risultati.

Art. 6

(Pubblicazioni, divulgazione dei dati e comunicazione)

1. Eventuali pubblicazioni effettuate in relazione al presente accordo e ai relativi risultati dovranno evidenziare la controparte nella dicitura "*Progetto attivato in collaborazione con*".
2. Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad assicurare che soggetti terzi eventualmente coinvolti nell'esecuzione del presente accordo dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno, in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, eventi e partecipazioni congressuali, azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.

3. Ogni pubblicazione terrà conto del fine di sanità pubblica che l'ISS è impegnato a perseguire in qualità di organo tecnico-scientifico del Servizio sanitario nazionale in Italia, congiuntamente alle funzioni istituzionalmente svolte in materia di salute pubblica nazionale.
4. I dati personali e gli archivi elettronici raccolti saranno trattati a norma del successivo art. 7.

Art. 7

(Trattamento dei dati e privacy)

1. Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini e si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, in conformità al disposto del D. Lgs. n. 196 / 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").
2. Per il Dipartimento, il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali; incaricato del trattamento è invece il Coordinatore del Servizio I.
3. Per l'Istituto, il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore del Centro Nazionale dipendenze e doping.

Art. 8

(Responsabili del procedimento e referenti anticorruzione)

1. I responsabili del procedimento scaturente dall'attuazione del presente accordo, in conformità alla legge 7 agosto 1990 n. 241, sono individuati, per il Dipartimento, nel Coordinatore dell'Ufficio Tecnico-Scientifico e Affari Generali e, per l'ISS, nel Direttore del Centro nazionale dipendenze e doping.
2. Le funzioni di referenti in materia di prevenzione della corruzione, ai sensi della normativa vigente, sono svolte, per quanto di competenza, dai soggetti indicati al comma 1.

Art. 9

(Responsabile scientifico)

1. Il responsabile scientifico del progetto esecutivo allegato al presente accordo è individuato nel Direttore del Centro nazionale dipendenze e doping dell'ISS., dott.ssa Roberta Pacifici (roberta.pacifici@iss.it).

Art. 10

(Referente amministrativi)

1. Per il DPA, il Referente amministrativo dell'accordo è individuato nella dott.ssa Raffaella Iolanda Esposito (r.esposito@governo.it).
2. Per l'ISS, il Referente amministrativo dell'accordo è individuato nella Dott.ssa Rosa Maria Martocchia (rosa.martocchia@iss.it).

fa

RP

Art. 11
(Durata. Efficacia. Proroghe)

1. Il presente accordo, sottoscritto digitalmente, ha una durata di 12 mesi a decorrere dalla data di comunicazione da parte del DPA della avvenuta registrazione ad opera dei competenti organi di controllo.
2. Per il Dipartimento, l'accordo, è efficace a decorrere dalla data di registrazione.
3. Eventuali proroghe, motivate da speciali ragioni di carattere tecnico, scientifico o organizzativo, potranno essere concordate per iscritto entro i 60 giorni precedenti alla data di scadenza della accordo.

Art. 12
(Manleve)

1. Il Dipartimento non è responsabile per eventuali danni che possano derivare a terzi dalla gestione delle attività progettuali da parte dell'ISS.
2. Le Parti si impegnano a sollevarsi reciprocamente da eventuali danni, spese e costi che possano sorgere in conseguenza di azioni che comportino responsabilità dirette di una delle parti stesse verso terzi.

Art. 13
Foro competente

1. Per qualsiasi controversia tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione del presente accordo e dell'allegato progetto esecutivo, il Foro competente è quello di Roma.

Il presente accordo, debitamente firmato in modalità digitale, sarà trasmesso ai competenti organi di controllo ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Roma,

per l'Istituto Superiore di Sanità
Il Presidente
Prof. Gualtiero Ricciardi

per il Dipartimento politiche antidroga
Il Capo Dipartimento
Cons. Maria Contento



Firmato digitalmente da
CONTENTO MARIA
C=IT
OU=PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI/80188230587



Progetto

NPS - LABVEQ

Titolo del Progetto

Implementazione della performance e della capacità metodologica dei laboratori afferenti ai Centri Collaborativi del Sistema Nazionale di Allerta Precoce mediante l'acquisizione degli standard delle Nuove Sostanze Psicoattive (NSP) e la partecipazione a programmi di Valutazione Esterna di Qualità (VEQ)

**Budget
previsto**

€ 104.500,00



Premesse

La diffusione delle Nuove Sostanze Psicoattive (NSP) è un fenomeno iniziato a partire dal XXI secolo con lo sviluppo e la produzione di sostanze psicoattive che imitano chimicamente o strutturalmente gli effetti delle "droghe classiche" (come le amfetamine, la cocaina, la cannabis, l'eroina e altri oppiacei, ecc.) basato su differenti strutture chimiche analoghe o no. Oggi sono disponibili varie centinaia di tali sostanze via Internet, deep web, dark web o canali classici di spaccio e creano una serie di sfide globali analitiche e legislative.

Per tale ragione, in conformità con quanto indicato nella Decisione del Consiglio dell'Unione Europea nel 2005 (2005/387/JHA), il Dipartimento Politiche Antidroga (DPA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha attivato anche in Italia il Sistema Nazionale di Allerta Precoce (SNAP) in materia di segnalazioni di sostanze psicoattive, finalizzato all'individuazione precoce di fenomeni potenzialmente pericolosi per la salute correlati alla comparsa di nuove droghe e di nuove modalità di consumo di droghe classiche e NSP ed all'attivazione di azioni di risposta rapida attraverso il coinvolgimento attivo e tempestivo delle organizzazioni deputate alla difesa ed alla promozione della salute.

Dal giugno 2016 il DPA, presso cui è istituito l'Osservatorio Permanente per la verifica del fenomeno della tossicodipendenza, ha affidato al Centro Nazionale Dipendenze e Doping (CNDD) dell'Istituto Superiore di Sanità il coordinamento del SNAP per continuare l'attività di raccolta, gestione e organizzazione delle informazioni che arrivano sia dall'Osservatorio Europeo delle droghe e delle tossicodipendenze di Lisbona (European Monitoring Centre for drugs and drug addiction, EMCDDA) e da altre entità internazionali sia dal territorio nazionale.

Il CNDD si avvale della collaborazione del Centro Antiveneni di Pavia per la parte clinico tossicologica del sistema e della collaborazione del Dipartimento di Tossicologia Forense dell'Università Sapienza di Roma per gli aspetti biotossicologici. Inoltre al sistema collaborano la Direzione Centrale dei Servizi antidroga, il Ministero della Salute, le forze dell'ordine e i Centri collaborativi. Questi ultimi possono essere: unità di urgenza ed emergenza di ospedali di tutto il territorio nazionale con o senza laboratori analitici annessi, Servizi per le tossicodipendenze, laboratori delle dogane e delle forze dell'Ordine (es. laboratori dei Reparti Investigazioni Scientifiche dei Carabinieri, i LAAS o Laboratori Analisi Sostanze Stupefacenti dell'Arma dei Carabinieri) ed infine dipartimenti di Tossicologia Forense e Medicina Legale di numerose Università sparse su tutto il territorio Nazionale.

La sfida di questi laboratori è incentrata sulla rilevazione e identificazione di una varietà di strutture chimiche associate a NSP sia in matrici non biologiche (reperti sequestrati dalle Forze dell'ordine) che in matrici biologiche di soggetti intossicati e/o di casi di morte.

Le tecniche immunologiche che hanno avuto successo per lo screening delle sostanze d'abuso tradizionali richiedono una riprogettazione significativa per le NSP. Il rilevamento in ambito sia clinico



che forense richiede l'utilizzo di tecniche specifiche e selettive come la cromatografia gassosa o liquida accoppiata alla spettrometria di massa semplice o tandem per una precisa identificazione ed eventuale quantificazione delle sostanze

La sfida di queste tecniche ruota intorno alla scelta di procedure analitiche mirate (specifiche) o non mirate (più generali). Le tecniche mirate utilizzano una maggiore specificità per la rilevazione di NSP presenti a concentrazioni molto basse, che è un requisito necessario per l'analisi ad esempio dei cannabinoidi e catinoni sintetici.

Un altro problema importante nell'identificazione e quantificazione delle NSP e/o metaboliti in matrici biologiche convenzionali e non convenzionale nonché l'analisi delle sole NSP nei reperti non biologici è l'approvvigionamento degli standard chimici puri delle NSP al fine dello sviluppo e validazione delle metodologie analitiche secondo le normative internazionali. Solo in questo modo è possibile poter fornire risultati certi sotto il profilo clinico medico legale e giudiziale. A differenza delle sostanze d'abuso classiche e dei loro metaboliti, nel caso delle NSP gli standard per cui approvvigionarsi sono numerosi, non sempre disponibili sul mercato nazionale e/o internazionale anche per la velocità con cui sostanze sempre diverse sono immesse nel mercato, senza una caratterizzazione chimica completa.

Inoltre una volta sviluppate e validate, le metodologie di analisi messe a punto nei Laboratori vanno sottoposte a verifiche per la conferma della loro precisione, accuratezza, robustezza e possibilità di dare risultati affidabili mediante la partecipazione ad una valutazione esterna della qualità delle analisi con campioni "civetta" preparati ed inviati da un'entità coordinatrice.

Obiettivi generali dell'intervento e risultati attesi

1.1 Generale

Implementazione delle performances e delle capacità metodologiche dei Centri Collaborativi del Sistema Nazionale di Allerta Precoce nelle analisi quali-quantitative di Nuove Sostanze Psicoattive (NSP).

1.2 Obiettivi

- Approvvigionamento e distribuzione di standard di NSP ai Centri Collaborativi;
- Sviluppo, validazione e condivisione di metodologie analitiche per l'analisi quali-quantitativa di NSP in matrici non biologiche e matrici biologiche convenzionali e non convenzionali;
- Organizzazione di un circuito inter-laboratorio per la valutazione della qualità nella determinazione di NSP e di sostanze d'abuso classiche e/o metaboliti in matrici biologiche convenzionali e non

fa

16



convenzionali mediante l'invio dei differenti campioni e stesura di un report di valutazione delle performances generali e dei singoli laboratori.

2. Processo

La necessità di disporre di una biblioteca di standards specifici e aggiornati è alla base dell'ottimale conduzione del SNAP. E' pertanto di fondamentale importanza che tutti i laboratori aderenti al network possano disporre di standard di riferimento in soluzione, anche a bassa concentrazione, specifici per la caratterizzazione delle nuove molecole a bordo della strumentazione in propria dotazione. Gli standard di riferimento sono dei prodotti contenenti le molecole di interesse e servono in questo caso per costruire le librerie interne degli spettrometri di massa utilizzati nell'analisi di campioni biologici in matrice (sangue, saliva, urina e capello), provenienti in questo caso dai reparti ospedalieri coinvolti nell'attività di primo soccorso e cura intensiva. Gli standard possono presentarsi in forma liquida o solida (polvere o cristalli).

La sostenibilità da parte dei singoli laboratori di un corredo di standard ottimale è ostacolata da una serie di problematiche quali: i costi elevati degli standard primari delle NSP, la loro numerosità, la non sempre lunga stabilità di uno standard in metanolo, la custodia che deve avvenire in cassaforte (necessità di spazio); la gestione dei registri di carico e scarico; l'invio della richiesta di acquisto al Ministero della salute e infine i tempi di importazione e fornitura che spesso risultano superiori ai 60 giorni.

In virtù di quanto sopra detto il CNDD, coordinatore del SNAP propone di organizzare una distribuzione di standard secondari con concentrazione di 0,01 mg/mL che, al netto dell'attività di preparazione, titolazione, confezionamento, ecc., porteranno i costi a circa un decimo di quelli presentati per l'acquisto degli standard primari. E' da sottolineare che 1 mL di standard NSP primario di cui un laboratorio può dotarsi, è senz'altro eccessivo rispetto ai consumi che si possono prevedere nella routine.

Per la preparazione degli standard secondari il CNDD si avvarrà della collaborazione di un laboratorio specializzato ed attrezzato per l'acquisto, verifica quali-quantitativa della purezza degli standard, preparazione delle soluzioni a titolo noto, infalettatura e invio ai laboratori dei Centri collaborativi dello SNAP secondo un protocollo operativo dettagliato, basato su livelli qualitativi certificati.

Il laboratorio di cui sopra dovrà essere certificato secondo le norme di qualità UNI EN ISO 9001 e UNI EN CEI 13485 (Dispositivi Medici e Diagnostici In Vitro) e operare secondo quanto indicato nelle linee guida della norma ISO IEC 17025 (Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura).

Il laboratorio dovrà inoltre essere autorizzato da parte del Ministero della Salute, all'impiego di sostanze stupefacenti e psicotrope per la produzione di preparazioni per uso diagnostico in vitro

fa

Handwritten signature



(reagenti e calibratori) contenenti stupefacenti e sostanze psicotrope in concentrazioni non superiori allo 0,05% e in quantità totale nel sistema posto in commercio, e operativamente in grado di gestire le procedure autorizzative all'importazione dall'estero di sostanze stupefacenti e psicoattive.

Il CNDD provvederà a fornire al Laboratorio specializzato la lista delle NSP ritenute più presenti nel mercato telematico e clandestino, e nelle intossicazioni acute e croniche di assuntori su tutto il territorio europeo (es. Fentanili, triptamine, benzofurani)

Ogni standard sarà corredato di uno specifico certificato di analisi, prodotto per ogni singolo lotto, che attesti le effettive caratteristiche della sostanza, il grado di purezza e possibilmente gli eventuali picchi interferenti.

Queste informazioni permetteranno di realizzare un dossier analitico completo ed esaustivo per ognuna delle molecole caratterizzate e consentirà di dare indicazioni generali (di massima) ai laboratori aderenti al progetto di allerta territoriale, in merito, ad esempio, a:

- tipologia di fase mobile da utilizzare e flusso di fase mobile;
- tipologia di colonna analitica consigliata;
- temperatura di esercizio della colonna analitica;
- tipologia di gradiente di fase mobile da utilizzare per una adeguata separazione cromatografica;
- tempi di ritenzione delle singole molecole.

Ogni Standard sarà accompagnato da una Scheda-Certificato riportante tutte le informazioni disponibili quali ad esempio:

- struttura molecolare,
- parametri per la caratterizzazione della molecolare,
- tipo di frammentazione,
- parametri della separazione cromatografica,
- concentrazione,
- frasi di rischio e consigli di prudenza.

2.1 Organizzazione di circuito inter-laboratorio per la valutazione della qualità nella determinazione NSP e di sostanze d'abuso classiche e/o metaboliti in matrici biologiche convenzionali e non convenzionali

Il CNDD e i laboratori dei Centri collaborativi si occuperanno della messa a punto e validazione delle metodologie di analisi per la determinazione delle NSP in materiali non biologici e in matrici biologiche convenzionali e non convenzionali. Le metodologie sviluppate verranno condivise e quelle che dimostreranno maggiore fattibilità, applicabilità e robustezza verranno consigliate per l'analisi delle NSP.

A questo punto il CNDD organizzerà un circuito inter-laboratorio per la valutazione della qualità nella determinazione di NSP e di sostanze d'abuso classiche e/o metaboliti in matrici biologiche

fa

fa



convenzionali e non convenzionali per verificare le performance dei laboratori a scopo educativo e di crescita collettiva di tutto lo SNAP.

2.2 Valutazione Esterna di Qualità per l'analisi di sostanze d'abuso classiche ed NSP in matrice cheratinica.

Per tutti i laboratori dei Centri collaborativi del network, che aderiranno a tale valutazione, si effettuerà un invio di 2 campioni di capelli (A e B) contenenti ciascuno 250 mg di capelli sminuzzati in segmenti della lunghezza di 2 - 3 mm, incorporati ciascuno fino a 4 sostanze d'abuso classiche e NSP indicate dal CNDD. Questi campioni verranno preparati dallo stesso Laboratorio che si occuperà di allestire gli standard di NSP da mandare ai laboratori dei Centri collaborativi.

Il CNDD si occuperà della spedizione dei campioni, della ricezione dei risultati da parte dei Laboratori partecipanti e della redazione di un report statistico sui risultati ottenuti da ogni singolo laboratorio. Ogni Laboratorio riceverà da parte del CNDD una valutazione individuale sulle proprie performances e contemporaneamente verrà redatto un report generale sulle performance di tutti i laboratori partecipanti ai programmi di valutazione esterna di qualità.

2.3 Valutazione Esterna di Qualità per l'analisi di sostanze d'abuso classiche ed NSP in matrice salivare

Per tutti i laboratori dei Centri collaborativi del network, che aderiranno a tale valutazione, si effettuerà un invio di 2 campioni di saliva (A e B) contenenti ciascuno 2 ml di saliva di controllo addizionati con 4 analiti per campione di sostanze d'abuso classiche ed NSP indicate dal CNDD. Questi campioni verranno preparati nel Laboratorio di CNDD per poi provvedere all'invio ai laboratori dei Centri collaborativi.

Il CNDD si occuperà anche della ricezione dei risultati da parte dei Laboratori partecipanti e della redazione di un report statistico sui risultati ottenuti da ogni singolo laboratorio.

2.4 Valutazione Esterna di Qualità per l'analisi di sostanze d'abuso classiche ed NSP in sangue intero

Per tutti i laboratori dei Centri collaborativi del network, che aderiranno a tale valutazione, si effettuerà un invio di 2 campioni di sangue intero (A e B) contenenti ciascuno 2 ml di sangue intero di controllo addizionati con 4 analiti per campione di sostanze d'abuso classiche ed NSP indicate dal CNDD. Questi campioni verranno preparati nel Laboratorio di CNDD per poi provvedere all'invio ai laboratori dei Centri collaborativi.

Il CNDD si occuperà anche della ricezione dei risultati da parte dei Laboratori partecipanti e della redazione di un report statistico sui risultati ottenuti da ogni singolo laboratorio.



Sotto-obiettivi specifici indicatori metodologia

	Obiettivi Specifici predichiarati da raggiungere un 1 anno	Anno previsto di raggiungimento obiettivo*	Indicatore	risultato	Metodologia
1	Approvvigionamento e distribuzione di standard di NSP ai Centri Collaborativi.	Primo	Distribuzione di standard.	Ricezione da parte dei 50 laboratori di circa 51 standard di NSP e conferma al Sistema d'allerta.	Invio tramite corriere.
2	Sviluppo, validazione e condivisione di metodologie analitiche per l'analisi quantitativa di NSP in matrici non biologiche e matrici biologiche convenzionali e non convenzionali.	Primo	Presentazione delle metodologie d'analisi.	Sviluppo e validazione delle metodologie di analisi da parte dei 50 laboratori per circa 51 standard di NSP.	Metodologie in cromatografia liquida e gassosa accoppiata alla spettrometria di massa.
3	Organizzazione di un circuito inter-laboratorio per la valutazione della qualità nella determinazione di NSP e di sostanze d'abuso classiche e/o metaboliti in matrici biologiche convenzionali e non convenzionali mediante l'invio dei differenti campioni e stesura di un report di valutazione delle performances generali e dei singoli laboratori.	Primo	Invio di capelli selva e sangue intero contenente sostanze d'abuso classiche e NSP.	Analisi dei 6 campioni delle 3 differenti matrici biologiche da parte dei 50 laboratori, invio al "Sistema d'allerta" e produzione del report analitico.	Invio tramite corriere. Metodologie in cromatografia liquida e cromatografia gassosa accoppiata alla spettrometria di massa. Produzione di un report con calcoli statistici.

* riportare esattamente quelli previsti da progetto



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento Politiche Antidroga



piano finanziario

Voci di costo		Tipologia spese		Spese
		Standard a bassa concentrazione Nuova Sostanze Psicoattive (NPS), attuale prezzo di mercato:		
Pos. SF	Nome chimico della sostanza Cont. in (g) (mg/ml)	prezzo (IVA inclusa)		
1	AB-CHININACA	29,52 €		
2	ADB-CHININACA	22,12 €		
3	ADB-FURINACA	21,08 €		
4	SF-3B-22	22,12 €		
5	APP-FURINACA	29,85 €		
6	CUMYL-SF-PINACA	25,08 €		
7	MDMB-CHINACA	29,52 €		
8	SF-APP-PRICA	22,40 €		
9	SF-APP-PRINACA	22,40 €		
10	UTR-144	23,73 €		
11	SF-APINACA	21,76 €		
12	AB-FURINACA	21,14 €		
13	SF-MDMB-PINACA	23,82 €		
14	S-CF-AB-PINACA	21,76 €		
Beni e servizi				88.000,00

88 +
7 =
95 +
5 =
100

Handwritten signature

Handwritten signature



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento Politiche Antidroga



16	CURIO-PACIOLONE	22,43 €
17	3-IP-4-CHLOROPHENYL-4-AMPHIPHENYL-4-CENTRALYL-2H-TETRAZOLE	21,78 €
18	5F-NMB-2	23,31 €
19	5F-AIB	25,92 €
20	MMMS-2201	22,68 €
21	ORALINE ACID	20,65 €
22	PENDANT	22,15 €
23	ACETYL PENTANIL	25,87 €
24	CALPENTANIL	25,93 €
25	SUPERANIL	104,16 €
26	BUTYRIL PENTANIL	21,31 €
27	ALPENTANIL HQ	25,57 €
28	INDOPENTANIL ORALATE	20,55 €
29	ACETYL INDOPENTANIL ORALATE	22,01 €
30	CYCLOPROPYPENTANIL	22,51 €
31	BEREOPENTANIL	22,15 €
32	PRENIPENTANIL	22,15 €
33	PHENYLPROPAMPHETANIL	22,15 €
34	5-MMO-OMT	20,55 €
35	5-MMO-DPT	22,37 €
36	4-AC-OMT	22,15 €
37	4-AC-DPT	22,46 €
38	5-HTP	Da quotare
39	5-MMO-OMT	20,55 €
40	PSILOCIN (4-hydroxy OMT)	20,65 €
41	PERLOCIN	22,59 €
42	5-MMO-DALT	21,21 €
43	5-MMO-DPT	20,55 €
44	4-AC-OMT	22,15 €
45	ETRIPTAMINA	20,55 €
46	4-hydroxy-6-chloro-4-tropylpiperazine	20,65 €

La

[Signature]



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento Politiche Antidroga



45	DIAGNOSTICAZIONE	20,24 €	
46	5-APR	21,08 €	
47	6-APR	21,70 €	
48	5-MARZO	25,21 €	
49	6-MARZO	29,24 €	
50	EFFICACIA/RENDA/TE (EFT)	2 € 01 €	
51	5-APR	29,24 €	
<p>prezzo senza Iva per 1 laboratorio prezzo con Iva prezzo per 60 laboratori Acquisto campioni di capelli arancioni con sostanza d'analisi classica e NPS per VEC: prezzo per singola unità: 66,50€. Prezzo per 60 laboratori: 3.990€</p>			
		4.000,00	
		3.000,00	
Spese Generali - Overhead		€ 9.800,00	
Totale		€ 107.500,00	

Pa

W